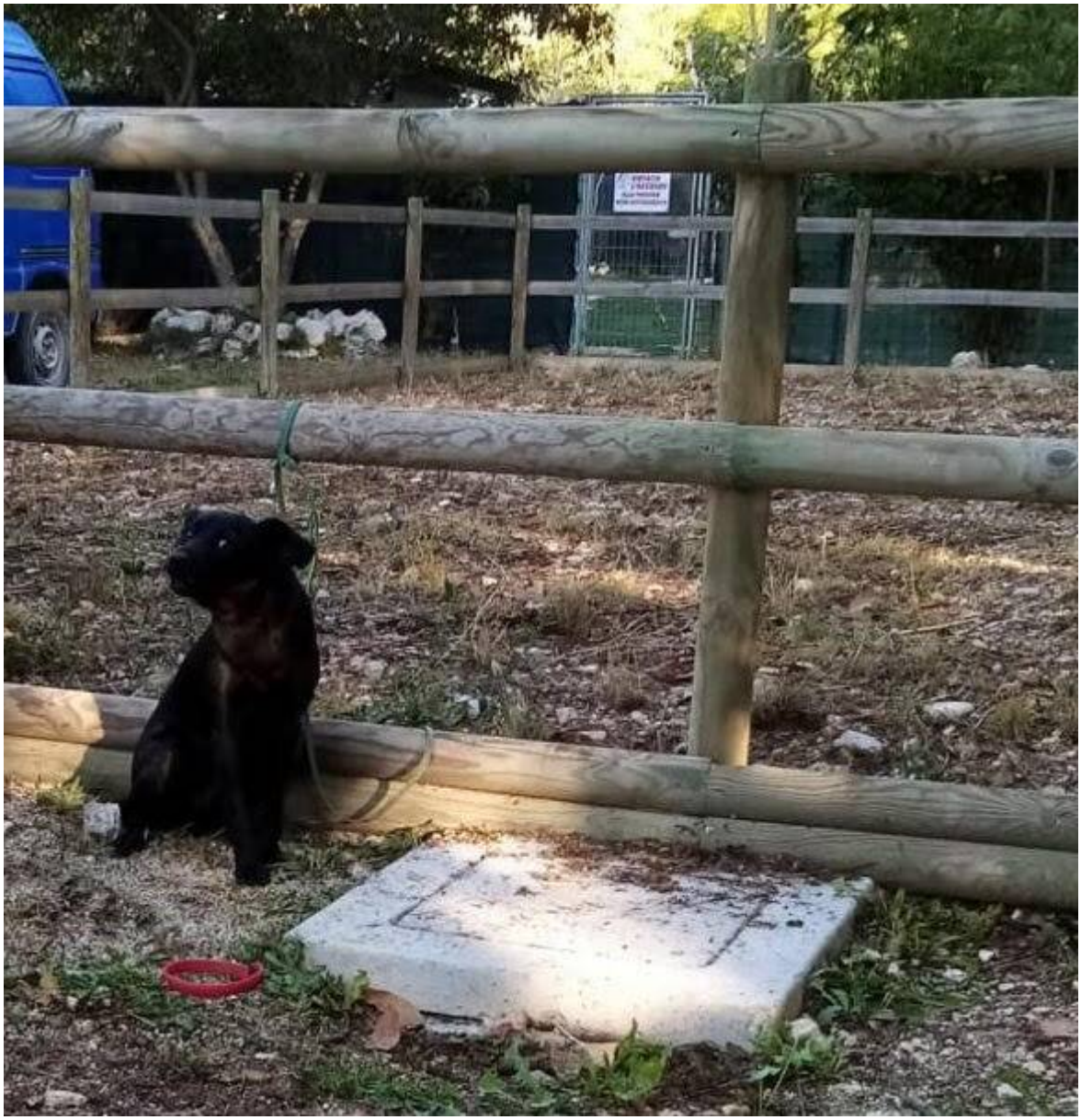
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: CAGNOLINA ABBANDONATA E LEGATA A STACCIONATA, LNDC SPORGE DENUNCIA, CI SONO IMMAGINI TELECAMERE

2 Settembre 2020



L'AQUILA – Quando i volontari Lndc sono arrivati al canile dell'Aquila, qualche giorno fa, hanno trovato una sorpresa: legata a una staccionata poco prima dell'ingresso della struttura c'era una cagnolina nera.

Era disorientata e spaventata ma comunque è risultata subito molto docile.

La Sezione Lndc (Lega nazionale per la difesa del cane) L'Aquila ha quindi avviato le procedure di recupero da parte della Asl che ora provvederà a iscriverla all'anagrafe e a tutte le procedure sanitarie previste dalla legge.

"La persona che ha compiuto questo gesto orribile pensa di essere furba ma abbiamo le immagini delle telecamere di sorveglianza e provvederemo quanto prima a consegnarle ai Carabinieri insieme alla denuncia- fa sapere Maurizio Bergamotto – presidente Sezione Lndc L'Aquila – Il fatto è avvenuto di notte ma le immagini sono chiare e siamo certi che

potranno essere un valido aiuto per le indagini. La cagnolina è giovane, ha circa un anno, di taglia piccola e molto socievole. Sicuramente si tratta di un animale abituato a stare in casa o in famiglia. Una volta espletate tutte le procedure sanitarie sarà pronta per essere adottata da una famiglia che la terrà e la amerà per tutta la vita. Nel frattempo però prego chiunque la riconosca di farci avere informazioni sulla persona che l'ha abbandonata senza nemmeno voltarsi indietro. Potete contattarci scrivendo a *info@cuccefelici.com*, o anche in forma anonima al numero *329.9064859,* qualsiasi informazione sarà ovviamente trattata con la massima riservatezza".

"Oltre a essere un reato, l'abbandono è un gesto vigliacco e crudele nei confronti di una creatura che ci ama incondizionatamente e non merita in nessun caso di essere trattata così. Fortunatamente la piccola ora è in ottime mani ma cosa poteva accadere se, nelle ore che ha passato lì da sola, fosse riuscita a slegarsi? Poteva morire investita nel tentativo di tornare da chi aveva tentato di liberarsi di lei o magari essere aggredita da altri animali", commenta Piera Rosati, presidente nazionale Lndc Animal Protection.

"È incredibile e imperdonabile che oggi succedano ancora cose del genere. Se una persona ha difficoltà a mantenere il proprio animale ci sono tante altre strade che si possono percorrere senza dover arrivare a questo gesto così estremo e cattivo. Si può chiedere aiuto alle associazioni di volontariato per il cibo, per le cure veterinarie o per trovare un'adozione, ci si può rivolgere a un educatore per eventuali problemi di convivenza, si può perfino fare la rinuncia di proprietà presso il proprio Comune se si hanno gravi problemi. Ma legare un cane a un palo nel cuore della notte e andare via come se nulla fosse è veramente spietato e da vigliacchi", continua Rosati.

"Ora non ci resta che fare il tifo per questa piccolina e sperare che superi al più presto questo brutto trauma e trovi subito una bella famiglia con cui condividere una lunga e felice vita", conclude Rosati.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli